

# Italian Baja, super sfida tra i big di Toyota e Mini

Il qatariota Al-Attyah stella nel mirino di Al-Rajhi con vista podio per Yacopini, Krotov e Holowczyc

di Carlo Ragogna

**B** Che mondiale sarebbe senza i campioni del mondo. E infatti nel trentennale (1993-2023) della corsa organizzata dal Fuoristrada Club 4x4 Pordenone sui greti dei fiumi Meduna, Cosa e Tagliamento, sarà super sfida tra la Toyota Hilux in allestimento Gazoo Racing di Nasser Al-Attyah, asso del Qatar, a gennaio vincitore della sua quinta Dakar e campione del mondo in carica dei rally raid, e quella Overdrive del saudita Yazeed Al-Rajhi, iridato bajas da due stagioni che ricomincia solo adesso la sua rincorsa alla terza Coppa del Mondo FIA. Entrambi hanno già vinto 3 volte a Pordenone e hanno quindi la prima occasione di pareggiare il record di quattro sigilli stabilito da Pierre Lartigue (1994-1997) con la formidabile Citroen Zz Rally Raid dell'epopea "tout terrain", che non aveva pressoché rivali



## Sfida tricolore

COEFFICIENTE 4 PUO' STRAVOLGERE LE CLASSIFICHE



Mengozzi/Bombardini leader di Campionato (foto Capone)

### Bordonaro all'attacco di Mengozzi

Quarta tappa del Campionato cross country, l'Italian Baja ha il massimo coefficiente per la lotta scudetto e quadruplica i punti in palio. Diventa quindi un crocevia fondamentale per imprimere un'accelerazione in ogni senso, sia per la fuga decisiva della lepre Manuele Mengozzi su Toyota Hilux, in testa con 243 punti grazie ai successi ottenuti all'Artugna Race d'inizio stagione e il Rally Greece Off Road dello scorso giugno, sia per il recupero degli avversari. Primo fra tutti il campione in

carica Alfio Bordonaro con il giallo Suzuki New Grand Vitara, vincitore a sua volta della Baja Colline Metallifere in aprile, che di punti ne ha 204, mentre il terzo in classifica, Alberto Spinetti, segue a 150 da leader del Gruppo T2 con un Vitara derivato dalla serie, davanti a Lorenzo Codecà che sinora ne ha raccolti solo 70 con il Grand Vitara 3.6 a passo lungo, meno agile del gemello a tre porte. Soffre l'ex campione (11 scudetti), che finora non è riuscito a graffiare, ma non demorde. L'Italian Baja è magnifica occasione per svoltare. E potrebbe essere già decisivo per il Trofeo TH dove comanda con ampio margine Gianluca Morra su Vitara.



Bordonaro/Lovisa a caccia del bis scudetto (foto Acisport)

### BIG E CONTROBIG

Invece gli avversari non mancano ai due battistrada, iniziando dall'argentino Juan Cruz Yacopini e dal kirghiso Denis Krotov, entrambi su Toyota Hilux Overdrive, attualmente secondo e terzo nella classifica provvisoria di Coppa. A seguire un trio



#### Nasser Al-Attyah

##### Campione del mondo

Torna all'Italian Baja dopo sette anni dal suo terzo sigillo. In Friuli punta a consolidare il suo primato nella FIA World Cup Bajas

di Mini Cooper Works Plus del X-Raid Team affidate ai polacchi Krzysztof Holowczyc e Michal Maluszynski e al portoghese Joao Ferreira. Outsider non marginale il ceco Miroslav Zapletal su Ford F150 Evo, ormai un habitué della corsa

### BOX FLAG

#### Orioli e Germanetti unici vincitori italiani

● Sono 62 in totale gli equipaggi al via, in rappresentanza di 25 nazioni e 3 continenti. Nutrita la partecipazione femminile con 4 pilotesse e 15 navigatrici. Contano 3 vittorie ciascuno Al Attiyah (2008, 2015, 2016) e Al Rajhi (2014, 2021, 2022), 1 Holowczyc (2010) assieme a Jean Marc Fortin, attuale team manager Overdrive. Unici successi italiani all'Italian Baja quelli ottenuti da Edi Orioli (1993), quando la corsa non era ancora valida per la Coppa del Mondo, e Franco Germanetti (2000). Oggi in programma il prologo "Zoppola" di 10 km (start alle 15:30). Domani doppio settore selettivo "Pasch" di 131 km (start 9:00 e 14:00); domenica unico settore selettivo "Dignano" di 131 km (start 8:30)

#### INCOGNITA SSV

La Coppa del Mondo FIA mette assieme auto e side by side in un'unica classifica assoluta, diversamente dal Campionato Italiano Acisport che ha un doppio binario scudetto. Diventano quindi una temibile incognita da podio i tubolari leggeri, a maggioranza Can-Am Maverick, in versione T3 (prototipi) con l'argentino Fernando Alvarez Castellano insidiato dal kuwaitiano Mshari Althefiri, in versione T4 (derivati di serie) nelle mani del francese Jeremie Warnia, lo spagnolo Pau Navarro e il brasiliano Cristiano Batista De Sousa.

TEMPO DI LETTURA 10MINUTI

### PRIMA VOLTA DI DUE PORDENONESI IN VETTA

#### Buttò e Tomasini da primatori Ventura e Borsoi fame di punti

Non era mai successo finora. Però c'è sempre una prima volta e quindi inutile stupirsi per i due pordenonesi in vetta alla graduatoria provvisoria dell'Italiano SSV. Federico Buttò (Can-Am Maverick) a quota 171, in testa anche al Gruppo T3 (prototipi), e Andrea Tomasini (Quaddy Yamaha) secondo a 162, al comando del Gruppo T4 (derivati di serie). Del resto a furia di seminare, qualcosa si raccoglie, e trent'anni d'Italian Baja hanno forgiato in casa piloti e copiloti di valore. Stimolando anche il vicino Veneto. L'esempio più eclatante è rappresentato da Elvis Borsoi (Can-Am Maverick), unico a poter vantare uno scudetto SSV (2018) e uno scudetto cross country (2021). Il driver trevigiano, terzo in graduatoria a 126, sarà una spina nel fianco di Buttò e Tomasini, dopo aver

conquistato il successo in Grecia che valeva triplo in termini di punteggio. Un eventuale bis a Pordenone potrebbe convincerlo a proseguire nell'impegno agonistico. Ad Argos Orestiko c'è stata invece la beffa di una squalifica post gara per Amerigo Ventura (Quaddy Yamaha), azzerandone la vittoria conquistata sul campo. Il campione in carica ha quindi massima necessità di capitalizzare il coefficiente 4 e recuperare in classifica. Idem il compagno di team Valentino Rocco, leader comunque del Gruppo T4N, e secondo alle sue spalle all'Artugna Race - Italian Baja di Primavera, che si è corso in marzo. Ora la versione iridata è sfida irrinunciabile pure per Mauro Vagaggini (Quaddy Yamaha), con un tubolare leggero TM di scaduta omologazione, ma ancora performante.



Fernando Alvarez Castellano, attuale leader T3 FIA può essere un'insidia da top ten (foto MCH)



# BRIDGE SUISSE

World Wide Trading Company